

# Risse e aggressioni, sigilli alla «Casa Loca» di Dalmine

**Licenza sospesa.** Il locale sulla provinciale rimarrà chiuso per 15 giorni. Segnalazioni dei carabinieri alla Questura. I gestori: faremo ricorso

DALMINE  
DANIELE CAVALLI

Dopo diverse segnalazioni da parte dei carabinieri per risse ed episodi che mettevano in vario modo in pericolo la sicurezza dell'area, la Questura di Bergamo ha deciso di intervenire, e ieri mattina ha messo i sigilli a «La Casa Loca», discobar in via Provinciale, a Dalmine, sospendendone la licenza per 15 giorni.

«La chiusura - si legge in una nota della compagnia dei carabinieri di Treviglio - era stata richiesta dai carabinieri della stazione di Dalmine dopo i continui interventi effettuati all'interno di tale locale, frequentato in prevalenza da cittadini di nazionalità sudamericana, romena e albanese, i quali negli ultimi mesi erano stati protagonisti di diverse risse ed aggressioni, sia all'interno che all'esterno della discoteca, il tutto dovuto in prevalenza al loro stato di alterazione derivante all'abuso di alcol».

Secondo i carabinieri è quindi lunga la serie di episodi che ha portato a questa decisione, con «una corposa informativa» inviata alla Questura insieme alla richiesta di chiusura «per motivi di ordine e sicurezza pubblica, e per dare così un segnale di legalità». La goccia che ha fatto traboccare il vaso risale al 24 aprile. In quell'occasione, si legge ancora, «all'interno di tale esercizio



I carabinieri davanti alla «Casa Loca» di Dalmine

pubblico si era consumato un ferimento con arma da taglio ai danni di uno straniero» derivato, stando alle prime ricostruzioni, (ma sulla vicenda indaga la Questura) da una lite tra due ventenni per sguardi un po' troppo insistenti rivolti dalla vittima a una ragazza.

«La Casa Loca» si trova lungo la ex 525, tra molte medie strutture di vendita e poche case private, e ha sostituito il «Maria Bonita», noto night club attivo dal 2010 al 2014. Dal 2015 i gestori hanno cambiato la natura del lo-

cale, trasformandolo in discoteca e bar con serate (dalle 23 fino alle 5) dedicate alla musica e ai balli latino americani. Sembra che, dopo aver incontrato alcuni problemi con il Comune legati alle normative su sicurezza, accessibilità ai disabili e lavori eseguiti all'interno senza regolari autorizzazioni, dal febbraio 2016 il locale fosse stato messo in regola.

«Le risse succedono ovunque - commenta Ziri Alketa, che gestisce «La Casa Loca» -, e non è vero che la situazione da noi era

così grave. Riguardo all'alcol, poi, quando una persona ha già bevuto troppo, ci accorgiamo che è ubriaca o dà fastidio, la allontaniamo. Il fatto del 24 aprile è avvenuto all'esterno della discoteca alle 5,30 del mattino, quando il locale ormai era chiuso e la gente era già tutta uscita. Io ero già salita in casa mia, non posso controllare quello che succede fuori dal locale. Fra due settimane riapriremo, e dal punto di vista legale farò ricorso contro questa decisione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Si incendia l'auto, ustionato giovane a Casirate

Casirate

Le fiamme da un corto circuito, l'uomo è rimasto ferito lievemente dallo scoppio dei finestrini

Momenti di paura ieri a Casirate per un uomo di 41 anni, che per un corto circuito ha visto la propria auto divorata dalle fiamme ed è inoltre rimasto ferito e ustionato leggermente dal contemporaneo scoppio di vetri e gas di alcuni componenti del veicolo. A es-

sere trasportato all'ospedale della sua città un operaio di Treviglio, A.L. le iniziali: al pronto soccorso è stato sottoposto alle medicazioni del collo e di un braccio, quindi dimesso con pochi giorni di prognosi. Una volta uscito dal centro sportivo di Casirate, l'operaio è salito in auto. Ancora con la portiera aperta, ha inserito le chiavi e azionato il motorino d'avviamento. In un attimo, molto probabilmente per un corto circuito, dal vano motore e all'interno dell'abi-



L'auto bruciata CESNI

tacolo sono divampate le fiamme. In attesa dei soccorsi, l'uomo ha stazionato poco distante dall'auto. D'un tratto, per il forte calore, i vetri e i gas contenuti nell'impianto d'aria condizionata sono esplosi, ferendo appunto il 41enne. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco di Treviglio che hanno spento l'incendio, inoltre un'ambulanza, una pattuglia dei carabinieri del Radiomobile e una dei colleghi di Caravaggio.

Fabrizio Boschi

## Con l'Avis anche nella malattia. Addio al grande cuore di Antonello

Viadonica

Il volontario si è spento a 57 anni. Gli amici commossi: «Ci lascia in eredità il suo coraggio»

Non ce l'ha fatta Antonello Cadei, 57 anni, di Viadonica. Non gli ha lasciato scampo la grave patologia causata da anni di lavoro a contatto con l'amianto, diagnosticata nel 2012. Il rappresentante di Viadonica all'interno dell'Avis Sarnico e Basso Sebino si è spento ieri alla clinica

Gavazzeni di Bergamo, dove era stato ricoverato nella notte dopo che le sue condizioni si erano repentinamente aggravate. La notizia della morte si è diffusa in poco tempo, con unanime cordoglio. Antonello era una persona ben voluta e dal grande cuore, attivo volontario della locale polisportiva. La triste notizia ha raggiunto gli avisini del basso lago, che in questi anni gli sono stati vicini, in particolare quando nel 2014 Antonello, nel corso della festa degli auguri natalizi, raccontò la sua esperienza ren-



A sinistra, Antonello Cadei

dendo una toccante testimonianza di come la donazione del sangue sia un gesto nobile. «Da allora, anche se non ha più potuto donare - dice commosso Serafino Falconi, presidente dell'Avis Sarnico - ha voluto continuare a promuovere i valori di solidarietà propri della nostra associazione». «Ha lottato e sofferto in silenzio - gli fa eco il dottor Giovanni Paris, direttore sanitario Avis - per dimostrarci la sua forza e il suo coraggio che ora ci lascia come eredità».

Antonello Cadei lascia la mamma Maria, la moglie Claudia e i fratelli Ernesto, Gianfranco, Ferdinando e Daniela. I funerali martedì alle 15 dall'abitazione in via Papa Giovanni XXIII.

Mario Dometti

CISERANO

Allaccio abusivo  
Denunciato 34enne

Aveva trovato il modo di risparmiare sensibilmente sulla bolletta del gas, allacciandosi al contatore dell'energia elettrica senza «dare nell'occhio». Un ingegnoso sistema, non fosse che il contatore dell'energia non era intestato a suo nome e i consumi del 34enne marocchino di Ciserano pesassero sulla bolletta del titolare del contratto di fornitura. Perciò i carabinieri di Zingonia lo hanno denunciato a piede libero per furto aggravato da mezzo fraudolento. Il raggio avrebbe permesso al 34enne marocchino di risparmiare diverse migliaia di euro sulla bolletta dell'energia elettrica.

CLUSONE

Fiori in piazza  
ed ecco le Ferrari



Clusone fiorita FRONZI

Clusone invasa di fiori, profumi e colori ieri per «Clusone in Fiore», la mostra mercato nel centro storico della città. In piazza dell'orologio bellissime installazioni floreali e con erbe aromatiche realizzate dai vivaisti del territorio, nelle piazze e vie del centro una ventina di stand da tutta la provincia con fiori, piante, attrezzature per il giardinaggio, artigiani e hobbisti con creazioni in tema, fiore in ferro battuto e poi miele e marmellate. Oggi, oltre a «Clusone in fiore», dalle 14,30 nel centro storico arriveranno anche le Ferrari, in occasione del grande evento benefico proposto dall'Associazione Amici dell'Oncologia «Ferrari, con i colori e sapori della salute di frutta e verdura». In Piazza Orologio raduno delle Ferrari con possibilità di fare un giro sulle auto, dj, animazione e merenda per tutti. Informazioni: turismoproclusone.it.

ZOGNO

Grotte del Sogno  
aperte domani

Apertura straordinaria, domani dalle 14,30 alle 17, per le Grotte del Sogno, a Zogno. Info e prenotazioni chiamando l'associazione Oter allo 0345.21020.

CASIRATE

Festa dello sport  
con le associazioni

Festa dello sport domani a Casirate. Si parte con la Messa alle 11 al centro sportivo che, dalle 14,30, sarà sede di numerose attività aperte a tutti con Avis, Aido, Gruppo Solidarietà, Bocciofila, Pallavolo Oratorio San Marco, Revival Minigolf, Arcieri dell'Adda, asd Funakoschi, Casirate Soccorso, Istituto comprensivo, Associazione Genitori, Associazione Arma Aeronautica e tennis club Treviglio.

## Vigolo, saluta l'amico e cade dalla finestra per 4 metri



Sul posto l'elicottero del 118

Vigolo

Stava salutando un amico dalla finestra di casa, ma si è sporto troppo ed è precipitato da un'altezza di quattro metri. A salvarlo è stato un pogiolo situato a due metri di altezza, che ha attutito la caduta.

La disavventura è avvenuta ieri alle 14,45 a Vigolo, in un'abitazione di via San Rocco al civico 4. Stando alle informazioni raccolte dai carabinieri, intervenuti per gli accertamenti, un 52enne era affacciato alla finestra quando ha visto arrivare un amico. Per salutarlo si è sporto un po' troppo ed è caduto di sotto: ha fatto un volo di due metri ed è finito sul pogiolo, poi è caduto per altri due metri finendo al suolo. Subito sono scattati i soccorsi ed è intervenuto l'elicottero del 118 di Como che ha trasportato il 52enne all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo in codice giallo: le sue condizioni fortunatamente non sono gravi.

## Rodigari entra in Giunta e il vice è Mario Cominelli

Parre

La Giunta comunale di Parre si rinnova, dopo le recenti dimissioni del vicesindaco Elena Imberti per motivi di incompatibilità con il suo lavoro in un'organizzazione intergovernativa. Il sindaco Danilo Cominelli ha nominato Mario Cominelli vicesindaco, mentre Omar Rodigari assessore. Sono state inoltre ridistribuite le cariche. Il settore dell'istruzione è stato affidato al consigliere Stefano Pedrocchi, che già si occupava di Politiche sovramunicipali, mentre Cultura, Politiche giovanili e Rapporto con le associazioni sono diventate di competenza del neo assessore Omar Rodigari, che già si occupava di Commercio, Turismo e Manifestazioni. Al sindaco, oltre ad occuparsi di Personale e Bilancio, restano in capo i anche Servizi sociali e Trasparenza. Invariate le deleghe di Mario Cominelli, delegato ad Urbanistica, Lavori pubblici, Impianti tecnologici e Manutenzioni, così come quelle di Rossano Cabrini, delegato ad Ambiente ed Ecologia, e Stefano Capelli, con delega a Sport, Ponte Selva e Frazioni.

Michela Gaiti